



Milano 10 aprile 2025

“Non basta dire grazie”

Cari colleghe, cari colleghi,

la mancata erogazione del PVR 2024 rappresenta l'ennesima ingiustizia nei confronti di chi, ogni giorno, sostiene l'azienda con impegno e professionalità, affrontando riorganizzazioni, carichi di lavoro crescenti e un clima sempre più complesso.

Ci viene detto che gli obiettivi non sono stati raggiunti. Ma è davvero così?

Chi ha mancato il bersaglio?

Ancora una volta, le conseguenze di scelte strategiche discutibili ricadono sui lavoratori, mentre il loro impegno continua a essere ignorato.

Oggi si parla di “valutazioni discrezionali”, un termine che rischia di aprire la porta a favoritismi e arbitrarietà, anziché garantire equità e trasparenza.

Non basta un ringraziamento generico. I lavoratori meritano riconoscimenti concreti e tangibili, basati su criteri chiari e condivisi. È necessario un confronto autentico, non promesse vuote o decisioni calate dall'alto.

Il tempo delle parole è finito. È ora di agire con rispetto e giustizia verso chi ogni giorno contribuisce al futuro dell'azienda. E noi continueremo a pretenderlo.

Vi aggiorneremo presto.

Un caro saluto.

RSA RSU Digit'Ed